Sport

 13.00 Italia 1 Studio Sport
 19.00 Eurosport2 Basket: Galatasaray-Cantù

 15.00 Sky2 Tennis, Atp Finals: Federer-Murray
 20.30 Sky3 Ch. League: Roma-Bayern Monaco

 18.30 Sky3 Ch. League: S. Mosca-C. Zagabria
 20.45 Sky1 Ch. League: Auxerre-Milan

 19.00 Italia 1 Studio Sport
 20.45 Sky1 Ch. League: Auxerre-Milan

 23.15 Rai3 90° Minuto Champions

e-mal: sport@nuovavenezia.it



MARCO PAOLINI LTIGI A GIBELLINA Racconto per Ustica

IN EDICOLA IL 5° VOL. CON la Nucha



Gran Galà del Calcio Triveneto ieri a Vicenza. Riconoscimenti ai protagonisti della stagione 2009-10

E la favola-Porto diventa storia

Altinier e Calori premiati dall'Aic per la promozione in serie B

dall'inviato Carlo Cruccu

VICENZA. Quella della scorsa stagione resta un favola. Bellissima, e con il lieto fine. Che il Porto ora stia soffrendo, penultimo in serie B, è un altro discorso. Per i granata c'è posto nella storia del calcio veneto, e il riconoscimento attribuito ieri a Cristian Altinier e Alessandro Calori dall'Aic, nel Galà del Calcio Triveneto, lo testimonia. Con l'applauso di Rivera, Pizzul e altre grandi firme.

Cristian Altinier guarda il premio e sorride. «Hanno detto giusto, una favola. Vissuta in una bella atmosfera. Nessuno credeva in noi e siamo arrivati davanti a tutti».

Il Porto ha cominciato a crederci solo alla fine.

«Dopo Pescara. Il pensierino è nato con la vittoria all'Adriatico (e sabato il Porto torna nel luogo del lieto evento, ndr), magari mantenendoci a tre punti dal Verona, abbiamo pensato, poi si va là all'ultima e vediamo...».

Un Porto un po' Penelope, quello della primavera scorsa. Per un bel pezzo vinceva fuori ma pareggiava in casa.

«Chi veniva al Mecchia se ne stava chiuso in difesa, fuori casa invece trovavamo maggiori spazi per colpire».

Ora è tutto più difficile. quanto sarà dura salvarsi? «Tanto dura, ma lo sapevamo fin dall'inizio. Non è una sorpresa. E' importante stare nel mucchio, nel vivo del gruppone che lotta. Abbiamo incontrato qualche momento difficile, lo incontreranno anche le altre. Siamo anche un po' in credito con la sorte. Questo premio deve essere uno sprone a non mollare e lo sarà, io e i miei compagni abbiamo conquistato la B e faremo tutto il possibile per tenercela.

Quest'anno 5 gol. Con l'etichetta di gol "alla Altinier": taglio sul primo palo e colpo di testa a incrociare dove il portiere non arriva

«Gol alla Altinier? Non lo sa-



pevo... Il mio gioco è fatto di gran movimento, non sono il centravanti che sta al centro area a fare sportellate col centrale avversario. Sfrutto questa caratteristica, peccato che i primi gol, compreso quello a Torino, non abbiano

cannonieri in 1^a Divisione

portato molti punti». Anche Sandro Calori, sul palco del teatro Comunale Nuovo di Vicenza, rivive la galoppata dell'anno scorso. Per una volta il presente resta in un cantucció, anche perchè il pubblico, centinaia di studen-

«Un premio che voglio condividere con tutti gli sportivi che ci sono stati vicini»

> ti, sottolinea la fresca vittoria del Vicenza sul suo Padova. Con il consueto garbo, Calori evita il tormentone dell'addio granata e l'accoglienza agrodolce del ritorno al Mecchia. «Questo riconoscimento voglio idealmente condividerlo

con tutti coloro che hanno contribuito alla promozione del Porto. Società, giocatori. tutti coloro che hanno lavorato nel gruppo e naturalmente anche i tifosi. Poi ho cambiato club — ha aggiunto Calori — ma chi mi conosce sa che sono sincero se dico che l'impresa dello scorso campionato e tutta l'esperienza umana vissuta a Portogruaro la porterò sempre con me». Applaudono tutti, applaude anche Totò Di Natale, che qualche sabato in tribuna l'ha fatto quando il Porto giocava al

"Friuli" di Udine. Ed è un po

tifoso granata.

IL BOMBER: «Un'avventura davvero indimenticabile Conquistata la B, ora dobbiamo difenderla»

ALESSANDRO CALORI, Il tecnico (ora al Padova) che ha guidato il Porto in serie B premiato ieri da Leonardo Grosso (pres. Fifpro)



